

Viadana in evoluzione Caila: «Cresceremo grazie a Fernandez»

Il seconda linea rientrato dopo la parentesi a Mogliano
«Siamo un quaderno bianco, il coach è l'uomo giusto»

VIADANA

Due sconfitte, tra Coppa Italia e Top 10, con Valorugby e Rovigo. Un bilancio negativo solo dal punto di vista dei risultati finali, viste le buone indicazioni arrivate sotto il profilo del gioco e della determinazione. Il giovane Viadana di German Fernandez prosegue nel suo percorso di crescita. Sabato alle 15 allo Zaffanella, debutto casalingo a porte chiuse in campionato. L'avversario, ancora i cugini reggiani del Valorugby, da molti considerati i grandi favoriti del torneo.

Per cercare di contrastare gli emiliani, il furore agonistico e la voglia dei più giovani dovranno essere incanalati nella giusta direzione anche grazie ai consigli degli elementi più esperti. A partire dal seconda linea argentino Adolfo Caila, tornato in estate in riva al Po dopo l'esperienza biennale a Mogliano. «La rosa

è molto rinnovata ma qui c'è uno staff tecnico che è in grado di farla crescere - spiega -. Ci sono tanti ragazzi molto giovani che sono come un quaderno bianco. Giusto farli maturare con le parole giuste. Per questo serviva un vero insegnante di rugby come Fernandez. Trasmette i concetti con chiarezza e positività, cercando sempre il dialogo. Ci coinvolge quando si prendono delle decisioni ed è presente anche fuori dal campo. Non ha mai bisogno di ripetere le cose, anche i più giovani lo capiscono al volo». A Rovigo Caila ha sbloccato il match con una meta in avvio. «Ho visto i nostri rivali non attenti in occasione di una ruck e dopo un pick and go sono riuscito a schiacciare l'ovale. Al Battagliani siamo partiti con la giusta intensità, cercando di sviluppare il nostro gioco e imponendo da subito ritmi alti. Forse li abbiamo sorpresi, di sicuro abbiamo fatto in avvio quel-

lo che ci eravamo prefissati di fare. Peccato che negli ultimi 10' sia finita la benzina, ma siamo ancora in una fase di crescita dal punto di vista fisico».

Ora, nuovo faccia a faccia con Valorugby. «In Coppa avevamo molte cose da provare, abbiamo affrontato il match più come una gara di preparazione estiva. Sabato sarà diverso. Loro hanno tanti elementi di qualità, una rosa di grandi nomi e la possibilità di fare turnover. Di sicuro sono tra le favorite per il titolo. Noi? Viadana è all'inizio di un ciclo, che sono convinto andrà bene, visto che la qualità non manca. Io ho giocato per tre stagioni qui in passato. Sono tornato ma non mi sembra di essere mai andato via. Ho ritrovato i tifosi, tanti amici e giocatori con i quali ero sceso in campo con la maglia giallonera. Non c'è stato bisogno di ambientamento». —

MATTEO BARBADA

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Adolfo Calia (al centro) con i compagni del pacchetto di mischia a Rovigo FOTO MARTINA SOFO